

I CAMBI	
1 EURO	1936,27 lire
1 FRANCO FRANCESE	295,18 lire
1 MARCO	989,18 lire
1 PESETA	11,63 lire
1 FRANCO BELGA	47,99 lire
1 FIORINO OLANDESE	878,64 lire
1 DRACMA	5,68 lire
1 SCILLINO AUSTRIACO	140,71 lire
1 euro	0,875 dollari
1 euro	109,300 yen
1 euro	0,614 sterline
1 euro	1,510 fra. svi.
dollaro	2.211,616 lire
yen	17,715 lire
sterlina	3.151,994 lire
franco svi.	1.282,128 lire
zloty pol.	521,863 lire

BOT	
Bot a 3 mesi	99,50
Bot a 6 mesi	98,11
Bot a 12 mesi	96,17

Borsa
In linea con le Borse europee, Piazza Affari chiude in rialzo. La seduta odierna è stata pesantemente condizionata dai titoli coinvolti nell'affare Pirelli-Olivetti, che anche ieri hanno registrato un ulteriore calo, rispettivamente del 5,83% e del 3,32%. Seat limita la perdita a -0,50%. Male anche Telecom e Tim, anche se finiscono per limare lo 0,23%. Bene il risparmio gestito, con Bipop-Carire a +5,22%, Fideuram a +3,84% e Mediolanum a +1,90%. In rialzo anche il Numtel (+0,85%), in un tecnologico dove spicca il titolo Infernetia (+24,99%). Bene le utilities, con il titolo Enel che chiude a +1,73% dopo il via libera alla vendita di Eurogen, la seconda Genco, e le Eni. A ruota, i titoli coinvolti nell'asta per l'acquisto, con Aem che registra un +1,30% e Banca Roma a +0,18%, che fotografa però un generale rialzo dei bancari.

Montepaschi, Mussari presidente

Bianca Di Giovanni

ROMA Pace fatta tra i senesi. La deputazione (cioè il consiglio) generale della Fondazione Montepaschi ha nominato ieri il nuovo presidente. A sedere sullo scranno più alto del primo azionista della storica banca sarà Giuseppe Mussari, avvocato e presidente della camera penale di Siena. Interpellato a poche ore dalla nomina, Mussari non ha voluto rilasciare dichiarazioni, affidando alla nota diramata dalla Fondazione la comunicazione dell'elezione. «Non è corretto che i deputati (consiglieri, ndr) leggano sul giornale mie opinioni - dichiara - Voglio parlare prima alla prossima seduta della deputazione generale».

Il comunicato dell'ente fa esplicito riferimento agli impegni imminenti di Palazzo Sansedoni. Che sono essenzialmente due: creare valore per gli azionisti della banca e affrontare il capitolo spinoso della cessione di ulteriori quote di capitale della banca, in cui la Fondazio-

ne detiene ancora il 65%. Su quest'ultimo punto il documento è esplicito: l'ente, nel rispetto della legge in materia che obbliga gli enti a cedere il controllo (auspicio espresso anche dal governatore di Bankitalia Antonio Fazio) «sceglierà i modi e i tempi di adeguamento alla disposizione di legge, assumendo tutte le iniziative e le decisioni che le competono relativamente all'assetto azionario della banca». Come dire: si ubbidisce, ma il ruolino di marcia lo decidiamo noi. Inoltre resta fermo il vincolo del 51%, per il cui superamento si aprirà necessariamente un dibattito molto serrato.

La prossima deputazione si terrà a giorni, addirittura entro questa settimana al massimo la prossima. Il nome di Mussari mette fine a parecchi contrasti sotterranei, che per mesi hanno diviso i Palazzi senesi. Anche se non sono mancate ieri le critiche del Rettore dell'Università (uno degli organismi che ha diritto di nomina), che in un comunicato dichiara di aver appreso della scelta dai

giornali. Il candidato «storico» all'incarico, infatti, era l'ex sindaco Pierluigi Piccini. Ma la sua nomina è stata messa fuori gioco dalle norme stringenti di incompatibilità contenute nell'atto di indirizzo emanato dall'ex ministro Vincenzo Visco. Un atto su cui le Fondazioni hanno parecchio da ridire, tant'è che hanno presentato attraverso l'Acri un ricorso sulla legittimità del provvedimento. A Siena anche Provincia e Comune si sono rivoltati al Tar, ipotizzando un'indebita limitazione dei loro poteri di nomina. Le iniziative legali avevano ridato slancio all'ipotesi Piccini, che però avrebbe esposto la Fondazione anche a un possibile commissariamento. Pare che proprio questa valutazione, arrivata da consulenti legali, ha spinto i «grandi elettori» senesi a trovare un'alternativa.

La deputazione generale ha nominato anche i sei membri della deputazione amministratrice. Eccoli: Fabio Borghi, Luca Bonelli, Marco Spinelli, dei Ds; di Fabrizio Felici di P; Gabriello Mancini dei Popolari e Alessandro Lastray di Prc.

Angiolini alla Montedison Fiat: no all'energia Pirelli

MILANO La Fiat, lanciata nel business energetico con la scalata a Montedison, non è interessata alle attività del settore che la Pirelli ha annunciato di voler cedere dopo l'operazione Olivetti-Telecom. Lo ha dichiarato lo stesso presidente del Lingotto, Paolo Fresco: «Noi in questo momento - ha dichiarato - saremo molto occupati da Montedison e non credo che le attività energetiche della Pirelli facciano parte delle nostre strategie».

Fresco, ieri a Belluno per l'assemblea degli industriali, ha voluto commentare l'aggettivo «exano» che nei giorni scorsi il vicepresidente di IntesaBci, Luigi Lucchini, aveva attribuito al suo carattere. «Non credo fosse nelle sue intenzioni - ha detto il presidente della Fiat - , ma penso che mi abbia fatto un bel commento. Lui ha detto che io sto portando un cambiamento nel modo di lavorare in Italia; sicuramente non sono il solo e credo sia un merito rendere più trasparente e più moder-

no il modo di operare, nell'interesse di tutti gli azionisti, per la creazione di valore. Se vengo annoverato tra i «cambiatori texani» mi sembra un lato positivo».

Il passaggio di Enrico Bondi dalle cariche di amministratore delegato di Montedison e di presidente di Edison a quella di amministratore delegato di Telecom ha intanto prodotto ieri, a cascata, una serie di nuove nomine per la società di piazzetta Bossi. In attesa naturalmente che i nuovi proprietari, raccolti in Italenergia, decidano i nuovi assetti della società scalata un mese fa.

Il Consiglio di amministrazione della Montedison ha nominato come amministratore delegato Guido Angiolini, che al momento della nomina ricopriva la carica di direttore generale dell'area amministrativa. Cambio anche alla presidenza della Edison: al posto di Bondi è stato nominato l'avvocato Umberto Tracanna, già consigliere della società.

AZIONI

nome titolo	Prezzo	Prezzo	Prezzo	Var.	Var.	Quantità	Min.	Max.	Ultimo	Capitaliz.
	uff.	uff.	uff.	ref.	21/01	trattate	anno	anno	div.	(milioni)
	(lire)	(euro)	(euro)	(%)	(%)	(migliaia)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)
A.S. ROMA	8109	4,19	4,22	1,32	-31,16	58	3,80	6,82	-	217,78
ACEA	14321	7,40	7,43	0,19	-39,53	168	7,30	12,54	0,0981	157,00
ACEGAS	14425	7,45	7,47	-0,12	-	19	7,31	10,49	-	265,05
ACQ MARCIA	572	0,30	0,29	-1,02	18,81	80	0,24	0,40	0,0207	114,11
ACQ NICOLAY	3979	2,06	2,05	0,24	-14,37	4	2,04	2,56	0,0775	27,58
ACQ POTABILI	23719	12,25	12,25	0,14	-3,29	0	11,30	13,30	0,0558	69,90
ACSM	4815	2,49	2,46	0,82	-35,40	20	2,44	3,96	0,0096	32,52
ADF	30550	15,78	15,63	-3,21	-4,86	9	12,47	18,68	0,2022	142,55
AEDES	6419	3,31	3,32	-0,54	-22,15	16	3,13	4,26	0,0723	123,83
AEDES RNC	5596	2,89	2,90	-0,68	-31,79	5	2,89	4,30	0,0775	12,14
AEM	4194	2,17	2,19	1,30	-29,42	2744	2,08	3,09	0,0413	388,90
AEMTO	4481	2,31	2,31	0,96	-28,18	72	2,28	3,22	0,0310	801,35
AIR DOLOMITI	19552	10,10	10,19	-0,40	-	6	10,10	11,23	-	84,07
ALITALIA	2416	1,25	1,25	-0,32	-34,56	542	1,22	2,08	0,0413	1932,46
ALLEANZA	24321	12,56	12,67	1,93	-24,57	2573	11,92	17,55	0,1472	8977,78
ALLEANZA R	15463	7,99	8,01	0,72	-20,44	790	7,24	10,63	0,1720	1051,02
AMGA	2339	1,21	1,22	1,08	-33,74	62	1,18	1,82	0,0145	393,82
AMPIFON	44534	23,00	23,01	-1,07	-	49	22,75	24,30	-	444,61
ANASDO TRAS	1506	0,78	0,77	-0,63	-13,89	67	0,73	0,95	0,0785	73,31
ARQUATI	3216	1,66	1,66	-0,60	-5,41	5	1,51	1,85	0,0130	39,22
AUTO MI	24025	12,41	12,44	0,73	-22,17	33	12,40	15,94	0,2841	1091,90
AUTOGRILL	24542	12,68	12,78	-0,98	-1,63	687	10,53	13,77	0,0413	3224,52
AUTOSTRADE	15391	7,95	7,98	0,66	13,95	4767	6,68	7,95	0,1756	9404,89
AGB MANTOV	20006	10,33	10,37	-0,16	12,04	28	8,92	11,03	0,3615	1387,61
B BILBAO	30041	15,52	15,52	-	-3,03	0	14,28	16,80	0,0850	49583,64
B CARIGE	18970	9,80	9,86	0,69	6,19	85	8,96	9,80	0,3744	1930,18
B CHIVARI	10359	5,35	5,41	3,44	-10,65	23	4,81	6,98	0,1756	374,50
B DESIO-R	6785	3,50	3,50	-0,17	-11,87	6	3,50	4,54	0,0671	409,97
B DESIO-R R	3563	1,84	1,83	-0,60	-21,22	16	1,81	2,73	0,0096	24,29
B FIDEURAM	20412	10,54	10,75	3,84	-26,00	1811	9,67	15,68	0,1400	9583,37
B LEGNANO	30496	15,75	15,75	-	-3,14	0	15,27	15,75	0,2066	78,09
B LOMBARDA	19876	10,27	10,27	0,55	-4,24	269	9,96	11,60	0,3357	2941,45
B NAPOLI RNC	2076	1,07	1,08	-1,18	-11,70	54	1,07	1,37	0,0413	137,30
B PROFILO	6496	3,36	3,38	1,17	-42,91	103	3,11	5,88	0,0955	406,88
B ROMA	8610	4,41	4,41	0,18	-22,24	1405	4,24	5,28	0,0129	4691,11
B SANTANDER	18298	9,45	9,45	-4,35	-13,70	0	9,32	12,00	0,0751	41308,52
B SARDEGNA RNC	19562	10,10	10,07	-3,39	-32,93	1	10,01	16,25	0,2970	66,68
B TOSCANA	8080	4,17	4,26	1,67	8,87	71	3,83	4,57	0,1033	1325,54
BASINCENT	2198	1,14	1,13	0,09	-42,44	21	1,13	1,97	0,0930	33,35
BASSETTI	9914	5,12	5,12	-1,30	-	0	5,05	5,53	0,2000	133,12
BASTOGI	349	0,18	0,18	0,48	-17,68	0	0,17	0,27	0,0000	121,67
BAYER	90404	46,69	46,90	-0,77	-1,68	0	42,83	56,72	1,4000	-
BAYERSCHE	17624	9,10	9,12	-0,31	-26,69	9	8,97	13,76	0,0775	682,65
BEGHELLI	2188	1,13	1,13	-1,92	-40,05	46	1,08	1,89	0,0258	226,00
BENETTON	29900	15,44	15,78	2,93	-31,00	114	15,10	22,38	0,4465	2803,63
BENI STABILI	1014	0,52	0,53	0,46	-1,83	2377	0,51	0,59	0,0150	877,45
BESISE	16164	8,35	8,36	0,35	-3,26	3	8,25	8,97	-	258,66
BIM	12731	6,58	6,55	-0,58	-35,02	12	6,47	10,12	0,2382	818,77
BIM 04 W	1546	0,80	0,79	-	-60,94	0	0,78	2,04	-	-
BIPOL-CARIRE	6957	3,59	3,65	5,22	-48,26	14016	3,38	7,70	0,0671	7024,81
BIRMA	6456	3,33	3,36	0,87	2,08	4343	3,19	3,90	0,0801	7038,91
BML RNC	5509	2,85	2,85	0,21	-1,39	0	2,87	3,34	0,1007	66,00
BONDO	18439	9,52	9,50	-0,17	-10,47	32	9,36	9,81	0,2382	249,91
BON FERRAR	19570	10,11	10,10	-	-7,77	0	9,85	11,72	0,2066	50,53
BONAPARTE	560	0,29	0,29	1,22	-15,95	90	0,28	0,36	0,0026	105,43
BONAPARTE R	512	0,26	0,26	-3,82	-15,22	10	0,26	0,33	0,0129	6,78
BREMO	17616	9,10	9,14	0,45	-2,00	3	8,57	10,57	0,1033	506,79
BROSIOCHI	480	0,25	0,26	8,33	-27,83	110	0,23	0,35	0,0026	119,40
BROSIOCHI W	101	0,05	0,05	-0,16	-20,23	510	0,05	0,07	0,0000	63,15
BULGARI	25547	13,19	13,29	0,12	1,66	2383	10,58	14,17	0,0860	3861,54
BURANI F.G.	13825	7,14	7,21	-0,48	-3,39	21	6,45	8,01	0,3362	199,92
BUZZI LINC	17444	9,01	9,00	-0,04	-1,72	149	8,76	12,05	0,2000	1146,02
BUZZI UNIC R	10895	5,63	5,66	-0,07	-0,22	1	5,19	7,59	0,2240	70,87
CLATTE TO	8369	4,32	4,30	-0,16	-21,55	3	4,00	5,51	0,0300	43,22
CALP	5445	2,81	2,85	2,89	2,11	26	2,64	2,84	0,1459	78,56
CALTAGIOT	16780	8,67	8,79	2,04	-23,35	12	8,26	13,77	0,2500	1083,25
CALTAGIOT R	10030	5,18	5,18	-	-3,60	0	4,73	5,71	0,0336	4,71
CALTAGIOTNE	9973	4,94	5,02	2,62	-0,74	24	4,50	5,57	0,2232	535,39
CAMFIN	7710	3,98	4,01	-0,17	-14,47	32	3,96	5,41	0,1291	304,76
CAMPARI	59269	30,61	30,10	2,55	-	13	28,58	30,92	-	898,91
CARRARO	4240	2,19	2,20	0,92	-26,68	3	2,04	3,10	0,1549	91,98
CATTOLICA AS	48658	25,13	25,30	0,32	-25,14	12	23,53	34,90	0,6972	1062,68
CEMBRE	5034	2,60	2,59	-0,19	-10,73	6	2,14	2,76	0,0878	44,20
CEMENTIR	5538	2,86	2,85	-1,59	-3,95	735	2,77	3,78	0,2328	455,08
CENTENARI ZIN	3283	1,69	1,69	-	-4,42	0	1,37	1,90	0,0282	249,91
CIR	2639	1,36	1,36	-1,36	-49,98	656	1,34	2,26	0,0413	1050,02
CIRIO FIN	803	0,41	0,42	1,68	-49,50	87	0,40	0,83	0,0129	153,58